

# Flash Costruzioni

## 4.2021

16 marzo 2022

### Edilcassa Veneto

*Sede legale:*

Via A. Volta, 38 - 30175 Marghera  
(Venezia)

*Sede operativa:*

Via della Pila, 3 - 30175 Marghera  
(Venezia)

Tel. 041 930320

Fax 041 930719

[info@edilcassaveneto.it](mailto:info@edilcassaveneto.it)

### Unioncamere del Veneto

Area Studi e Ricerche

Ufficio SISTAN

Via delle Industrie 19/d  
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311

Fax +39 041 0999303

[centrostudi@ven.camcom.it](mailto:centrostudi@ven.camcom.it)

[comunica@venetocongiuntura.it](mailto:comunica@venetocongiuntura.it)

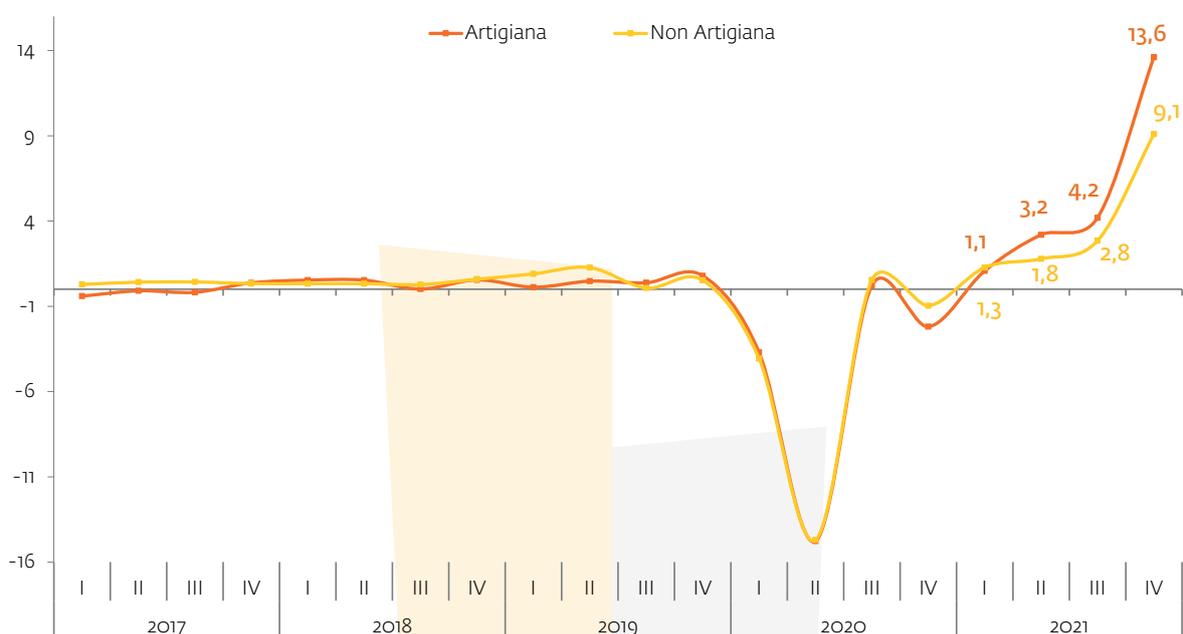
[twitter@Venetocong](https://twitter.com/Venetocong)



Nel quarto trimestre 2021, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, il fatturato delle imprese di costruzioni ha registrato una crescita marcata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla forte spinta degli incentivi governativi (Bonus fiscale 110%) e al miglioramento della situazione sanitaria. Infatti, dopo il periodo più critico dell'emergenza pandemica, il settore ha evidenziato una **forte ripresa** e, per la quarta volta consecutiva, una variazione tendenziale positiva: nel trimestre in esame **+11,5%** su base annua (+7,9% rispetto al terzo trimestre 2021). In particolare, le **imprese artigiane** di costruzioni hanno registrato nel periodo ottobre-dicembre 2021 una variazione positiva del fatturato (+13,6% su base annua) migliore rispetto alle **non artigiane**, che comunque hanno continuato ad evidenziare un aumento (+9,1%).

L'analisi congiunturale sul settore delle costruzioni nel quarto trimestre 2021, promossa congiuntamente da Edilcassa Veneto e Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di **600 imprese** con almeno un dipendente.

Veneto. Andamento del fatturato per tipologia di impresa (var.% su stesso periodo anno prec.).  
I trim. 2017-IV trim. 2021



Fonte: Unioncamere del Veneto ed Edilcassa Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

Sotto il **profilo dimensionale** sono le imprese di piccole e medie dimensioni ad aver registrato una crescita del fatturato a doppia cifra, rispetto a quelle di più grandi dimensioni. Infatti, l'elevato aumento del fatturato è stato trainato dalle imprese di media dimensione (da 6 a 9 addetti) che hanno segnato una variazione del +14,7%, a seguire le imprese più piccole (da 1 a 5 addetti) con un +11,6%. Le imprese più grandi (da 10 addetti e più) hanno invece registrato una variazione del fatturato lievemente inferiore alla media regionale (+9,8%). A **livello territoriale** l'andamento medio del fatturato è stato trainato soprattutto dalle imprese operanti nelle province di Belluno (+16,5% la variazione tendenziale) e di Treviso (+15,6%). Ad eccezione di Rovigo e Padova, che hanno visto una crescita del fatturato al di sotto del 10%, tutte le altre province hanno rilevato variazioni inferiori alla media regionale ma a doppia cifra.

Nel 2021 il mercato delle costruzioni si è dunque incrementato, con un **rilancio** che recupera quasi del tutto il decremento registrato durante il lockdown nel corso del 2020, con una crescita a due



cifre che va ritenuta eccezionale e straordinaria e dettata dalle particolari condizioni del mercato, spinto anche dall'avvio degli investimenti sul PNRR. Il **clima di fiducia delle imprese è altamente positivo**, inoltre il Veneto ha dimostrato che l'utilizzazione degli incentivi fiscali nella regione è risultata molto più elevata della media nazionale, con un numero di interventi ogni mille famiglie pari a 7,5, contro una media nazionale di 4,7.

Il settore sembra aver reagito bene anche alle nuove norme applicative adottate dal Governo a fine febbraio 2022, anche se su alcuni temi, come ad esempio la stretta dei controlli sulle asseverazioni e i vincoli assicurativi per i professionisti, pesano su alcune scelte, il cui impatto deve ancora essere misurato. E su tutto ciò già oggi incide fortemente l'**innalzamento dei prezzi delle materie prime**, inasprito dall'invasione Russia in Ucraina, i cui esiti non sono ancora del tutto chiari in termini di durata del conflitto e di impatti generati dalla situazione incerta a livello internazionale.

## Gli altri indicatori

### Ordini

Nel periodo ottobre-dicembre 2021 gli **ordinativi** del comparto costruzioni hanno segnato un'importante performance positiva, con un incremento del **+11,9%** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e del +8,8% rispetto al terzo trimestre del 2021. Questa elevata variazione positiva è stata determinata dal buon andamento sia delle imprese artigiane (+12,6%), che delle non artigiane (+11,2%). Sotto il profilo dimensionale sono state le piccole (+12,4%) e grandi imprese (+12,1%) a trainare l'andamento positivo degli ordinativi, sotto la media regionale sono invece le variazioni delle imprese di medie dimensioni (+10,5%). A livello territoriale la maggior crescita degli ordinativi si è registrata nelle province di Padova (+14,6%), Treviso (+13,7%) e Belluno (+4,5%). Seguono tutte le altre province venete con delle variazioni superiori al 10%, ma inferiori alla media regionale.

### Prezzi

Il quarto trimestre del 2021 è segnato da un'altra marcata crescita del **livello dei prezzi** che ha registrato un incremento consistente del **+25,5%** su base tendenziale e del +23,8% su base congiunturale. Nel trimestre in esame la crescita esponenziale dell'indicatore è conseguente all'importante aumento dei prezzi delle materie prime evidenziatosi a livello globale. Per le imprese artigiane il livello dei prezzi ha registrato una crescita maggiore (+27%) rispetto a quelle non artigiane (+23,8%). A livello dimensionale l'aumento è stato rilevato principalmente dalle medie imprese (+29,8%), seguono le piccole (+26,3%), meno evidente per le grandi (+22,6%). Guardando al territorio, le province di Vicenza, Padova e Treviso hanno segnato il maggiore rincaro (rispettivamente +29,3%, +27,6% e +26,2%), segue il territorio di Belluno con una variazione del +25,7%. Minore invece l'aumento dei prezzi per le imprese di costruzioni nelle altre province venete.

### Occupazione

Nell'ultimo trimestre del 2021 l'**occupazione** nel settore costruzioni ha visto un aumento del **+1,6%** su base annua, variazione ancora positiva, e lievemente superiore a quella del trimestre precedente (+0,9%). L'aumento occupazionale ha interessato sia le imprese non artigiane (+1,6%) che quelle artigiane (+1,5%). Si diversifica invece la dinamica occupazionale tra le classi dimensionali: sono state le grandi e piccole imprese a trainare l'andamento positivo di questo comparto, con incrementi rispettivamente del +2,5% e +1,5%. Mentre le imprese di medie dimensioni hanno registrato una debole flessione rispetto allo scorso anno (-0,4%). A livello territoriale emerge il buon andamento occupazionale delle province di Belluno (+6,6%), Verona (+3,1%) e Padova (+2,5%). Unica provincia a segnare una diminuzione tendenziale dell'occupazione è stata Venezia, con un calo del -1,6%.

### Previsioni

Le prospettive degli imprenditori per i successivi tre mesi (gennaio-marzo 2022) continuano ad



essere **ottimiste** rispetto a quelle evidenziate nel 2020, complice il buon clima di fiducia maturato con l'adozione del bonus 110% e con il miglioramento della situazione sanitaria. I saldi tra coloro che prevedono un incremento e coloro che si attendono una diminuzione sono risultati positivi per tutti gli indicatori analizzati, tranne che per i prezzi, attesi nuovamente in crescita. Per il fatturato il saldo è risultato pari a +19,6 p.p.: prospettive più rosee per le imprese artigiane (+20,8 p.p.) e di medie dimensioni (+22,7 p.p.). Per quanto riguarda gli ordini e l'occupazione, i saldi tra chi ne prevedeva un aumento e chi una diminuzione sono risultati rispettivamente pari a +25,7 e +9,8 punti percentuali, previsione stazionaria per entrambi gli indicatori rispetto allo scorso trimestre (quando era pari a +25,3 p.p. e +9,2 p.p.). Le attese sui prezzi hanno evidenziato un ulteriore ed elevato rincaro: è cresciuta infatti la quota delle imprese che prevede un aumento dei prezzi ad inizio 2022, portando il saldo a +76,7 p.p., rispetto a +57,2 p.p. registrato il trimestre precedente.

## Mercati

Sul fronte dei mercati nel quarto trimestre 2021 la quota di chi vede il mercato della **nuova costruzione** in crescita è salita al 19,1% degli intervistati (era il 13,8% nel trimestre precedente), a fronte comunque di un sostanziale giudizio di stabilità del mercato (71% dei rispondenti).

Segnali simili permangono nelle aspettative nel settore della **nuova costruzione non residenziale**. Vi è una stabilità fissata nel 75,2% delle risposte, con un saldo delle risposte positivo e fissato a 12,5 punti percentuali, senza grandi scarti, come nel passato, tra aziende artigiane e aziende non artigiane, così come non si notano grandi differenze tra i livelli dimensionali di impresa.

Rimangono stabili e molto elevate le aspettative positive per i prossimi mesi nel mercato della **ristrutturazione**, che si fissa oltre 73 punti percentuali, anche in questo caso senza grandi differenze tra imprese di grandi e piccole dimensioni, segno che il mercato è ripartito per tutti, grazie all'effetto traino del superbonus.

Sul fronte delle **opere pubbliche** si stabilizza a oltre 18 punti percentuali il saldo dei rispondenti; dunque, in linea con quello dei trimestri precedenti e si incrementa la quota dei rispondenti che prevede per i prossimi 3 mesi un mercato stabile (72 p.p. contro i 68 p.p. del trimestre precedente).

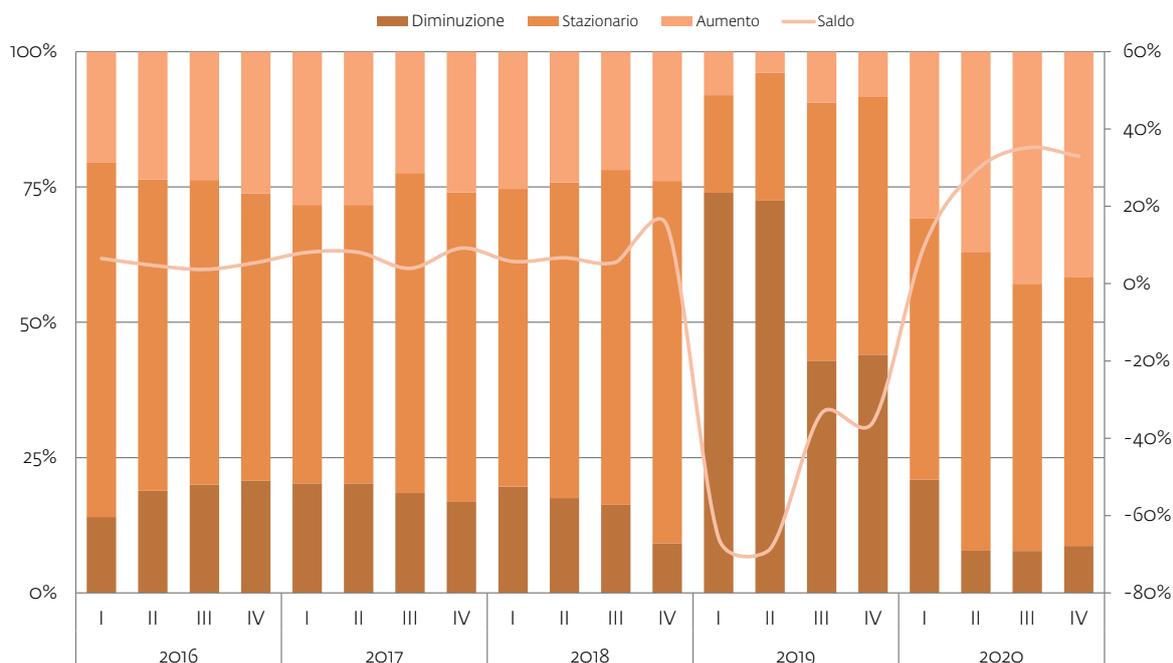
## Approfondimento

Anche in questa rilevazione trimestrale è proseguito il monitoraggio relativamente al superbonus del 110%. Il primo parere sottoposto alle imprese riguarda l'**importanza del superbonus nel rilancio del settore dell'edilizia**. Il 24,5% delle imprese lo ritiene di fondamentale importanza per il riavvio delle attività di cantiere, mentre il 27,8% ritiene che abbia contribuito ad un rilancio che comunque era già in atto. Rimane elevata la percentuale di imprese per le quali non è un settore di competenza, pari al 19% dei rispondenti. Relativamente alle **imprese che stanno lavorando con il superbonus** si segnala il 33,3% con cantieri già aperti, il 4,5% con cantieri in avvio e ben il 7,5% con cantieri che si avvieranno a breve. Sono le imprese di medie dimensioni ad esprimere la percentuale più elevata di presenza di cantieri già aperti (37,7%). Dal punto di vista del **ruolo all'interno della filiera**, due terzi delle imprese (66,2%) sta operando perché contattata da altri soggetti che gestiscono tutto il processo, mentre il 12,9% stanno agendo come general contractor (percentuale che sale al 21,7% per le aziende non artigiane e al 26,7% per quelle di grandi dimensioni), con il 16,5% che invece agisce all'interno di una rete di imprese (percentuale che sale al 26,8% per le imprese di medie dimensioni).

**Il principale problema** che le imprese si sono trovate ad affrontare nei lavori che stanno svolgendo con il superbonus del 110% riguarda l'aumento dei costi dei materiali (25,9% dei casi), il reperimento dei materiali (20,3%) e la difficoltà di fare preventivi per l'aumento dei costi dei materiali (10,5%), mentre un 4,9% dei rispondenti cita difficoltà nel reperimento della manodopera specializzata. Sulla tematica dello **sconto in fattura** il 27,9% delle imprese la giudica un'opportunità e la sta utilizzando, il 30,5% la ritiene un'opportunità ma non adatta alla propria impresa, mentre scende all'8,8% delle imprese chi la ritiene una norma difficilmente sostenibile dalle imprese del settore edile.

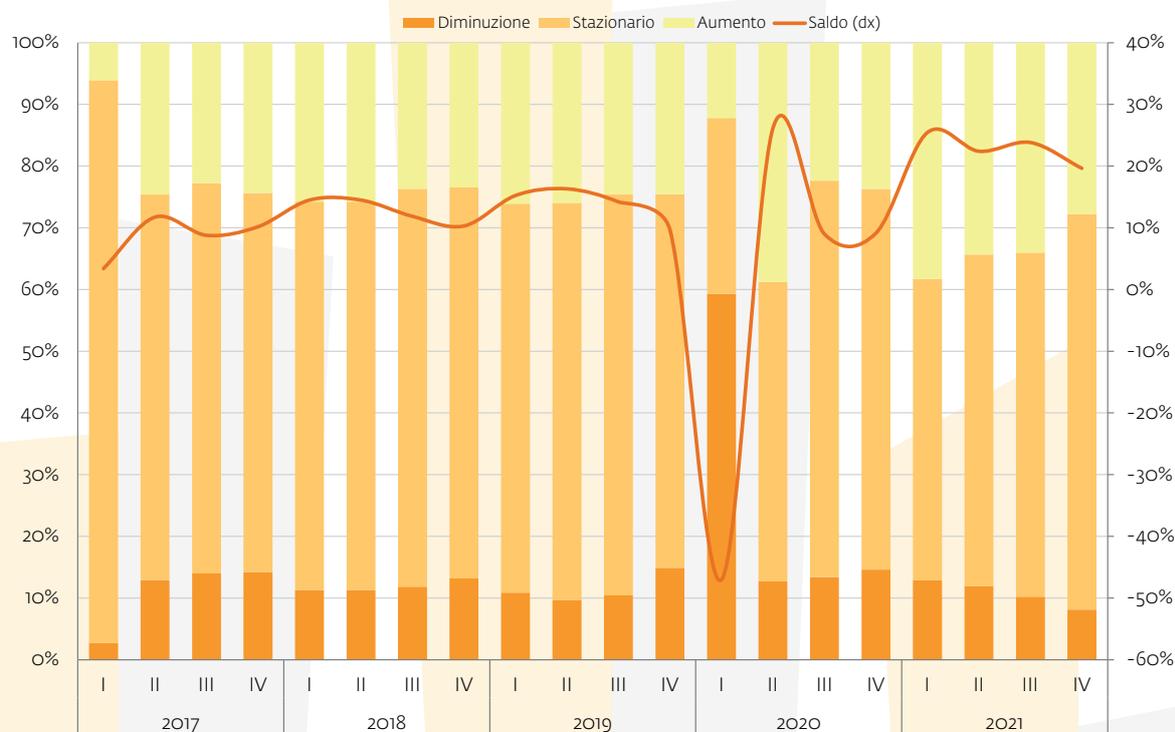


**Veneto. Andamento tendenziale del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte e saldi).  
I trim. 2017- IV trim. 2021**



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

**Veneto. Previsione a 3 mesi del fatturato nelle costruzioni (comp. % risposte e saldi).  
I trim. 2017- IV trim. 2021**



Fonte: Unioncamere del Veneto ed Edilcassa Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)



**Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali nelle costruzioni (var. % su trim. anno prec.).  
IV trim. 2021**

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
<b>Settore di attività</b>				
Artigiana	13,6	27,0	12,6	1,5
Non artigiana	9,1	23,8	11,2	1,6
<b>Dimensione di impresa</b>				
Piccole (fino a 5 addetti)	11,6	26,3	12,4	1,5
Medie (da 6 a 9 addetti)	14,7	29,8	10,5	-0,4
Grandi (10 addetti e più)	9,8	22,6	12,1	2,5
<b>Provincia</b>				
Verona	10,8	25,7	11,7	3,1
Vicenza	10,0	29,3	8,7	1,7
Belluno	16,5	21,1	13,1	6,6
Treviso	15,6	26,2	13,7	0,6
Venezia	10,2	22,2	12,1	-1,6
Padova	8,6	27,6	14,6	2,5
Rovigo	9,9	24,4	8,9	0,5
<b>Totale</b>	<b>11,5</b>	<b>25,5</b>	<b>11,9</b>	<b>1,6</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

**Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali nelle costruzioni (saldi % risposte).  
IV trim. 2021**

	Fatturato	Prezzi	Ordini	Occupazione
<b>Settore di attività</b>				
Artigiana	20,8	77,2	26,0	11,4
Non artigiana	17,3	75,6	25,0	6,5
<b>Dimensione di impresa</b>				
Piccole (fino a 5 addetti)	19,6	77,0	25,2	7,8
Medie (da 6 a 9 addetti)	22,7	80,3	27,0	14,3
Grandi (10 addetti e più)	16,7	71,1	26,9	16,5
<b>Provincia</b>				
Verona	31,3	77,8	31,6	5,1
Vicenza	22,6	87,1	28,3	10,5
Belluno	28,6	62,5	40,0	22,4
Treviso	4,0	70,1	12,1	12,2
Venezia	12,4	77,6	19,6	7,1
Padova	24,0	76,5	28,6	9,0
Rovigo	18,5	79,6	27,8	7,4
<b>Totale</b>	<b>19,6</b>	<b>76,7</b>	<b>25,7</b>	<b>9,8</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (600 casi)

